

## BIGIO RANDAGIO



|                  |                                |
|------------------|--------------------------------|
| Regia            | Annalisa Liberi                |
| Anno             | 2023                           |
| Nazione          | Regno Unito                    |
| Produzione       | Barney Goodland Michael Rose   |
| Sceneggiatura    | Da un libro di Julia Donaldson |
| Suono            | Adrian Rhodes                  |
| Fotografia       | Sarah Scrimgeour e Jac Hamman  |
| Lingua originale | Inglese                        |
| Genere           | Cortometraggio animato         |
| Durata           | 25' 21''                       |

### SINOSI

Nel vivace cuore di Londra, Bigio, un gatto canterino, e il suo amico musicista di strada Pino intrattengono i passanti con il loro numero musicale in duo. La coppia è perfettamente felice di esibirsi per le strade della città, finché un giorno vengono improvvisamente separati.

Bigio è solo e affamato in città e cerca Pino per giorni. Non lo trova, ma incontra una nuova amica felina, Calza. Le sue padrone accolgono calorosamente Bigio nella loro casa e, in breve tempo, Calza e Bigio danno luce a tre piccoli gattini! Nel frattempo, Pino cerca Bigio e canta un assolo malinconico. Quando i due finalmente si ritroveranno, la loro amicizia potrà continuare nonostante tutti i cambiamenti nelle loro vite?

## SUGGERIMENTI DI ATTIVITÀ IN CLASSE

### I. Prima della visione del film

---

#### a. Letture sul tema

Prima della visione del film *Bigio Randagio* la docente può leggere un racconto che ha come tema principale uno dei grandi temi presenti nel cortometraggio (es temi: amicizia, famiglia, musica, relazioni umano-animale, lealtà e passaggio di passioni tra padre e figlio)

Alcuni esempi di brevi storie:

- *Il signor Hop ha imparato a volare* di Ole e Paul
- *Un amico per Dragone* di Dav Pilkey

#### b. I protagonisti

Per fare una breve introduzione ai personaggi, portare in classe delle immagini dei protagonisti del cortometraggio e chiedere ai bambini di provare ad ipotizzare che caratteristiche hanno, solo osservando la fotografia (Cf. allegato scheda immagini dei personaggi).

#### c. Temi

La docente può scegliere uno dei temi presenti nel cortometraggio e decidere di approfondirlo insieme rispondendo ad alcune domande. Marcare i concetti che emergono alla lavagna.

Alcuni esempi:

- “Musica”: Quando ascoltate la musica? Che generi musicali esistono? Vi rende tristi o felici ascoltarla? Quali strumenti esistono? Qualcuno suona uno strumento?
- “Famiglia”: Come sono le famiglie dei bambini? Descrivere dei tipi di famiglia. Cosa ci piace fare in famiglia? Che famiglia vorreste avere in un futuro? L’attività più bella che avete fatto con la famiglia?
- “Casa”: cosa o chi per voi rappresenta casa? Dove vi sentite a casa? Cosa ti fa sentire a casa? Cosa ti piace fare quando sei a casa?

#### d. Attività 4: Trailer

La docente fa vedere il trailer ai bambini e insieme provano a ricostruire la storia il più dettagliatamente possibile basandosi solo su ciò che hanno visto.

Il trailer è disponibile sono in inglese, ma permette comunque di entrare nell’ambientazione e nella storia:

<https://www.youtube.com/watch?v=77-G2wXK1Fg>

## II. Dopo la visione del film

---

### a. La scena preferita

Dopo aver visto il cortometraggio, chiedere ai bambini di disegnare/scrivere la scena per loro più significativa/bella del cartone e motivare la loro scelta.

### b. Emozioni

Lavorare sulle emozioni con bambini è sempre una buona cosa, in quanto favorisce lo sviluppo della consapevolezza emotiva e li aiuta a riconoscere e gestire i propri sentimenti. Tuttavia, si può parlare delle emozioni provate durante la visione del cortometraggio ricollegandole ad alcune scene.

Esempio di scene significative:

- Mentre Pino e Biagio cantano insieme (inizio del film)
- Quando Pino correndo per inseguire il ladro inciampa e arriva l'ambulanza
- Biagio al freddo nella neve
- La nascita dei cuccioli di Biagio
- Biagio viene accolto in casa
- L'incontro tra Pino e Biagio dopo tanto tempo

### c. Il mio finale

Ci si può concentrare maggiormente sul finale del cortometraggio presentando ai bambini un piccolo testo con scritta la storia in breve senza raccontare il finale. Dopodiché chiedere a loro di crearne uno a fantasia con un disegno. Infine, provare a generare una discussione in classe in cui tutti presentano il proprio finale.

Questo è un lavoro che si può fare sia individualmente (ognuno crea il proprio disegno) sia a piccoli gruppi (creano un unico disegno su un cartellone A3)

**(Vedi allegato scheda con finale da creare)**

### d. I protagonisti

Attività di memoria sui personaggi: chiedere di descrivere i personaggi, con le caratteristiche fisiche e comportamentali. Consegnare poi le fotografie dei personaggi e introdurre il testo descrittivo (in modo semplice per primo ciclo: come descrivere una persona/animale).

**(Vedi allegato scheda con le fotografie)**

### e. Quiz

La docente consegna una scheda ai bambini con scritte dieci domande a cui rispondere individualmente. Dopodiché fare un confronto con la classe per vedere se tutti hanno risposto correttamente. L'attività stimola l'attenzione ai dettagli e aiuta a consolidare i temi principali del film in un modo alternativo.

**(Vedi allegato scheda con domande)**

### f. Temi

Dopo aver visto il cortometraggio il docente può riprendere i temi approfonditi prima di guardare il film, su cui i bambini hanno espresso varie cose e adattarli al cartone appena visto. Dovrebbero emergere più spunti rispetto all'attività fatta prima della visione.

- "Famiglia": quali famiglie erano presenti? A quale famiglia vi siete più legati durante la visione del cortometraggio e perché? Cosa amavano fare le varie famiglie?
- "Musica": chi faceva musica nel cortometraggio? Che tipo di strumento veniva utilizzato? Perché facevano musica? Quali emozioni emanavano mentre facevano musica?
- "Casa": per Bigio cosa rappresentava casa? Perché quella cosa/persona per lui era casa?

### III. Attività di approfondimento

---

#### **a. Le rime**

In questo cortometraggio il narratore e anche i personaggi parlano utilizzando parole che fanno rima con altre. Cos'è una rima?

È presente una rima quando due parole finiscono allo stesso modo, cioè hanno i suoni finali uguali. Come ad esempio gatto e matto, cane e pane, mare e amare! Possiamo pensarla come una specie di "musica delle parole". Le rime ci aiutano a giocare con le parole e a creare canzoncine o poesie che suonano bene e sono facili da ricordare!

Ecco alcune attività/giochi sulle rime

#### *Memory delle rime*

La classe lavora a piccoli gruppi, che devono preparare delle carte da memori con scritte delle parole che rimano con altre (es. gatto carta 1 e matto carta 2). Messe insieme le carte, l'obiettivo è quello di risolvere il memory abbinando le varie rime.

#### *Catena delle rime*

La docente dice una parola, i bambini devono trovare delle parole che fanno rima con quella. Il primo che spezza la catena perché non conosce nessuna rima viene eliminato. Il gioco continua fino a quando rimane solo un bambino nella catena